

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, lì

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 15 maggio 2026

In Aosta, il giorno quindici (15) del mese di maggio dell'anno duemilaventisei con inizio alle ore otto e un minuto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Speranza GIROD

Giulio GROSJACQUES

Erik LAVEVAZ

Leonardo LOTTO

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura segreteria della Giunta, Sig. Massimo BALESTRA.

È adottata la seguente deliberazione:

N. **496** OGGETTO :

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E CONTESTUALE CONFERIMENTO DELL'INCARICO DIRIGENZIALE FIDUCIARIO DI DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA UFFICIO RAPPORTI ISTITUZIONALI (LIVELLO 2 – GRADUAZIONE D), AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTICOLI 10, COMMA 1, E 11 DELLA L.R. 22/2010. ATTRIBUZIONE DEL RELATIVO TRATTAMENTO ECONOMICO.

Il Presidente della Regione, Renzo Testolin, richiama la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (*Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale*) e, in particolare:

- l'articolo 3 (*Funzioni della direzione politico-amministrativa*);
- l'articolo 4 (*Funzioni della direzione amministrativa*);
- l'articolo 5 (*Struttura organizzativa*);
- l'articolo 10 (*Conferimento dell'incarico di Segretario generale, Capo di Gabinetto e Vice Capo di Gabinetto*), comma 1, richiamato dal sottoindicato articolo 11, comma 1: “*Gli incarichi dirigenziali fiduciari [...] sono conferiti con deliberazione della Giunta regionale, su proposta del Presidente della Regione, all'inizio della legislatura e ad ogni successiva vacanza di incarico. Tali incarichi sono revocabili in qualsiasi momento su richiesta del Presidente della Regione e sono, in ogni caso, correlati alla durata in carica di quest'ultimo. Gli incarichi continuano ad essere esercitati dai titolari fino al successivo conferimento.*”;
- l'articolo 11 (*Incarichi fiduciari e di diretta collaborazione*) e, specificamente:
 - il comma 1: “*I posti di Capo dell'Ufficio dei rapporti istituzionali, di Capo dell'Ufficio di rappresentanza a Bruxelles, di Capo della Protezione civile, di Capo e Vice Capo Ufficio stampa e di Comandante e Vicecomandante del Corpo forestale della Valle d'Aosta sono incarichi dirigenziali fiduciari, conferiti con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata non superiore alla durata dell'organo di direzione politico-amministrativa che li conferisce entro novanta giorni dall'insediamento, cui si applicano le disposizioni relative ai requisiti professionali previsti dalla presente legge per i restanti incarichi dirigenziali di pari livello [...]. Agli incarichi di cui al presente comma si applicano le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1.*”;
 - il comma 2.1: “*Il trattamento economico degli incarichi dirigenziali fiduciari di cui al comma 1 è stabilito dal contratto individuale di lavoro, in misura pari al trattamento economico complessivo determinato dall'Amministrazione regionale, ai sensi degli articoli 17 e 23, per gli incarichi dirigenziali di livello corrispondente.*”;
 - il comma 5: “*Gli incarichi di cui [al comma 1] possono essere attribuiti anche a personale esterno all'Amministrazione regionale o agli altri enti di cui all'articolo 1, comma 1, di riconosciuta e comprovata professionalità. [...]*”;
- l'articolo 16 (*Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi*);
- l'articolo 17 (*Graduazione delle strutture organizzative dirigenziali*);
- l'articolo 18 (*Accesso alla qualifica unica dirigenziale*) e, segnatamente, il comma 1, lettera b): “*L'accesso alla qualifica unica dirigenziale avviene per concorso per esami, cui possono partecipare: [...] i soggetti, in possesso di laurea magistrale, con un'esperienza professionale almeno triennale in aziende o enti, pubblici e privati, con contratto di lavoro dirigenziale*”;
- l'articolo 23 (*Trattamento economico della dirigenza*).

Richiama, altresì, il *Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta*, sottoscritto in data 5 ottobre 2011 (di seguito definito *Testo Unico della dirigenza*), e successive modifiche e integrazioni, e in particolare:

- l'articolo 015 (*Contratto individuale di lavoro*), secondo cui, al comma 1, “*Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni del presente contratto, della legge e delle normative comunitarie.*”;
- l'articolo 057 (*Stipendio tabellare*), come sostituito, da ultimo, dall'articolo 9 dell'*Accordo collettivo regionale di lavoro per il rinnovo contrattuale della dirigenza per il triennio 2022/2024. Modifica e integrazione del Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta del 05/10/2011 e successivi accordi*, sottoscritto in data 24 luglio 2025 (di seguito definito *Accordo collettivo regionale di lavoro per il rinnovo contrattuale della dirigenza per il triennio 2022/2024*), che, al comma 1, stabilisce che “*Lo stipendio tabellare della qualifica unica dirigenziale è determinato ne[l] seguent[e] import[o] annual[e] lord[o], per tredici mensilità, con decorrenza [...] dal 01.01.2022 € 52.632,12.*”;
- l'articolo 060 bis (*Retribuzione di posizione*), come introdotto dall'articolo 12 dell'*Accordo collettivo regionale di lavoro per il rinnovo contrattuale della dirigenza per il triennio 2022/2024*, che prevede,
 - al comma 1, che “*I valori della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali sono definiti in relazione ai livelli previsti dagli articoli 21 e 22 della L.R. 22/2010 entro i seguenti valori, minimo e massimo annui lordi, per tredici mensilità:*
 - a) *primo livello dirigenziale da € 45.000,00 a € 66.000,00;*
 - b) *secondo livello dirigenziale da € 20.000,00 a € 44.990,00.*”;
 - al comma 2, che “*La retribuzione di posizione grava sul Fondo retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 060 e sarà determinata in base alle risorse disponibili sul medesimo Fondo, presso ciascun ente del comparto.*”;
- l'articolo 062 (*Retribuzione di risultato*), come sostituito, da ultimo, dall'articolo 14 dell'*Accordo collettivo regionale di lavoro per il rinnovo contrattuale della dirigenza per il triennio 2022/2024*, che prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2025, la retribuzione di risultato è calcolata in percentuale sulla corrispondente retribuzione di posizione nella misura di almeno il 25 per cento;
- l'articolo 064 (*Bilinguismo*), come sostituito dall'articolo 28 dell'*Accordo collettivo regionale di lavoro per il rinnovo contrattuale della dirigenza per il triennio 2019/2021. Modifica e integrazione del Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta del 05/10/2011 e successive disposizioni contrattuali*, sottoscritto in data 21 dicembre 2023, che, al comma 1, stabilisce, tra l'altro, che “*L'indennità di bilinguismo per la qualifica unica dirigenziale è stabilita in € 226,43.*”.

Richiama, ancora, il regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1 (*Nuove disposizioni sull'accesso, sulle modalità e sui criteri per l'assunzione del personale dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione del regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6*) e, in particolare, gli articoli 8 (*Requisiti generali e speciali*) e 16 (*Accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana*).

Richiama, in aggiunta, le deliberazioni della Giunta regionale:

- ✓ n. 1747 in data 22 luglio 2011 con cui, tra l'altro, è stato istituito il posto di Capo dell'Ufficio dei rapporti istituzionali a far data dal 1° agosto 2011, ai sensi della l.r. 22/2010;
- ✓ n. 1437 in data 6 novembre 2025, concernente l'individuazione e la definizione della nuova articolazione della macro struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale;

- ✓ n. 1640 in data 17 dicembre 2025, concernente la graduazione delle posizioni dirigenziali nel modello organizzativo della Regione autonoma Valle d'Aosta e la ridefinizione delle fasce di retribuzione di posizione, ai sensi dell'articolo 060 bis del *Testo Unico della dirigenza*, introdotto dall'*Accordo collettivo regionale di lavoro per il rinnovo contrattuale della dirigenza per il triennio 2022/2024*, che individua quattro graduazioni di retribuzione di posizione per gli incarichi dirigenziali di secondo livello:
 - Fascia A: retribuzione di posizione pari a annui lordi euro 44.990,00;
 - Fascia B: retribuzione di posizione pari a annui lordi euro 40.000,00;
 - Fascia C: retribuzione di posizione pari a annui lordi euro 35.000,00;
 - Fascia D: retribuzione di posizione pari a annui lordi euro 26.000,00;
- ✓ n. 61 in data 27 gennaio 2026, concernente l'approvazione della revisione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° aprile 2026, con la quale, nell'ambito dell'organico della Giunta, è stata individuata, tra le altre strutture dirigenziali di secondo livello, la posizione dirigenziale di secondo livello relativa alla Struttura organizzativa (nel seguito S.O.) *Ufficio rapporti istituzionali* (Codice 10.06.00, Livello 2 – Graduazione D), unitamente alla rispettiva scheda identificativa/skill, recante le funzioni e le competenze, la relativa graduazione e i requisiti per l'accesso al posto.

Rammenta, secondo quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 10, comma 1, e 11, comma 1, della l.r. 22/2010, che il posto di Capo dell'Ufficio dei rapporti istituzionali è un incarico dirigenziale fiduciario, conferito con deliberazione della Giunta regionale, su proposta del Presidente della Regione, all'inizio della legislatura e ad ogni successiva vacanza di incarico.

Informa di aver richiesto, con nota prot. n. 2872/GAB in data 3 aprile 2026, acquisita al protocollo del Dipartimento *personale e organizzazione* al n. 8027/UP in medesima data, di provvedere alla predisposizione degli atti finalizzati al conferimento dell'incarico dirigenziale fiduciario di Capo dell'Ufficio dei rapporti istituzionali al Sig. Olivier Lunghini.

Riferisce che, come accertato dal competente ufficio del Dipartimento *personale e organizzazione*, il Sig. Olivier Lunghini:

- è in possesso di diploma di laurea e dei requisiti di ordine speciale per l'accesso alla qualifica unica dirigenziale previsti dall'articolo 18, comma 1, della l.r. 22/2010, così come previsto dalla scheda identificativa/skill del posto dirigenziale in argomento, allegata alla citata DGR 61/2026;
- ha superato le prove di accertamento della conoscenza della lingua francese al livello previsto dal r.r. 1/2013 per l'accesso alla qualifica unica dirigenziale nelle date del 22 e del 28 aprile 2026, come risulta dal provvedimento dirigenziale n. 2305 in data 6 maggio 2026;
- ha accettato, con nota prot. n. 8083/UP del 3 aprile 2026, acquisita al protocollo del Dipartimento *personale e organizzazione* in medesima data, l'incarico dirigenziale di secondo livello di cui trattasi, sottoscrivendo, contestualmente, le seguenti dichiarazioni:
 - di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al r.r. 1/2013 per l'assunzione dell'incarico di cui trattasi;
 - di svolgere un'attività di lavoro autonomo in qualità di consulente e di impegnarsi sospenderne lo svolgimento per l'intera durata dell'incarico in oggetto;
 - di impegnarsi a stipulare una polizza assicurativa a copertura dei danni patrimoniali cagionati all'ente per colpa grave derivanti da responsabilità amministrativa-contabile ed erariale e di impegnarsi a mantenere la predetta copertura assicurativa per tutta la durata dell'incarico, così come previsto dall'articolo 1, comma 4-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, introdotto dalla legge 7 gennaio 2026, n. 1;

- ha sottoscritto le dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013, con note, rispettivamente, prot. n. 8085/UP e n. 8086/UP del 3 aprile 2026, acquisite al protocollo del Dipartimento *personale e organizzazione* in medesima data

e che, pertanto, accertato l'esito positivo dei controlli in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sopra riportate (rif. prot. n. 9423/UP e prot. n. 9425/UP in data 16 aprile 2026), non sussistono condizioni ostative al conferimento dell'incarico di cui trattasi.

Rammenta che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 10, comma 1, 11 e 23 della l.r. 22/2010:

- il rapporto di lavoro del Capo dell'Ufficio dei rapporti istituzionali è a tempo pieno ed esclusivo ed è regolato da un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata non superiore alla durata dell'organo di direzione politico-amministrativa che conferisce l'incarico entro novanta giorni dall'insediamento, che il Sig. Olivier Lunghini dovrà stipulare con l'Amministrazione regionale;
- il trattamento economico del Capo dell'Ufficio dei rapporti istituzionali è stabilito dal relativo contratto individuale di lavoro in misura pari al trattamento economico previsto per il personale appartenente alla qualifica unica dirigenziale relativamente alla graduazione della struttura dirigenziale cui è preposto (Livello 2 – Graduatoria D), come previsto dagli articoli 057, 060 bis, 062 e 064 del *Testo Unico della dirigenza* e dalla DGR 1640/2025;
- l'incarico di Capo dell'Ufficio dei rapporti istituzionali è revocabile in qualsiasi momento su richiesta del Presidente della Regione ed è, in ogni caso, correlato alla durata in carica di quest'ultimo;
- l'incarico continua ad essere esercitato dal titolare fino al successivo conferimento.

Evidenzia che il dirigente incaricato, in ragione della natura fiduciaria dell'incarico, risponde del proprio operato al rispettivo amministratore di riferimento, ossia al Presidente della Regione.

Sottolinea, inoltre, che il dirigente incaricato, preposto alla struttura di secondo livello in argomento, è gerarchicamente sottordinato al dirigente di primo livello di riferimento, ossia al Segretario generale della Regione, e che al medesimo competono le funzioni di direzione amministrativa e dirigenziali di cui, rispettivamente, agli articoli 4 e 16 della l.r. 22/2010, relativamente all'incarico attribuito e alla struttura dirigenziale in parola, come declinate nella scheda identificativa/*skill* della stessa, approvata con la citata DGR 61/2026.

Aggiunge che le risorse di cui il dirigente incaricato si avvale sono definite come segue:

- le risorse umane sono quelle assegnate, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera d), della l.r. 22/2010, alla struttura dirigenziale in argomento, con deliberazione della Giunta regionale n. 272 in data 20 marzo 2026;
- le risorse finanziarie sono quelle individuate dal bilancio finanziario gestionale della Regione in relazione alle funzioni attribuite alla struttura dirigenziale di cui trattasi.

Rappresenta, infine, che la sede di servizio del Capo dell'Ufficio dei rapporti istituzionali è a Roma.

Propone, quindi, di conferire l'incarico dirigenziale fiduciario di Capo dell'Ufficio dei rapporti istituzionali relativo alla S.O. *Ufficio rapporti istituzionali* (Codice 10.06.00, Livello 2 – Graduatoria D) al Sig. Olivier Lunghini, assumendolo a tempo determinato a decorrere dal 25 maggio 2026 (prima data utile) sino al termine del mandato del Presidente della Regione (termine incarico: 27 settembre 2030, termine naturale della legislatura in corso), fatto salvo il periodo di *prorogatio* di cui all'articolo 10, comma 1, terzo periodo, della l.r. 22/2010, e,

comunque, non oltre l'eventuale conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato, ai sensi della normativa vigente in materia previdenziale.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITA la relazione del Presidente della Regione, Renzo Testolin;
- VISTA la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (*Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale*) e, in particolare, gli articoli 3, 4, 5, 11, commi 1, 2.1 e 5, 16, 17, 18, comma 1, lettera b), e 23;
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta*, sottoscritto in data 5 ottobre 2011 (di seguito definito *Testo Unico della dirigenza*), e ss.mm.ii. e, in particolare, gli articoli 015, comma 1, 057, 060 bis, commi 1 e 2, 062 e 064;
- VISTO il regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1 (*Nuove disposizioni sull'accesso, sulle modalità e sui criteri per l'assunzione del personale dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione del regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6*) e, in particolare, gli articoli 8 e 16;
- RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 313 in data 27 marzo 2026, concernente l'approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028, l'attribuzione a decorrere dal 1° aprile 2026 delle quote di bilancio alle strutture dirigenziali e la conferma delle disposizioni applicative di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1680 in data 30 dicembre 2025;
- CONSIDERATO che la Coordinatrice del Dipartimento *personale e organizzazione* ha rilasciato il parere di legittimità favorevole sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della l.r. 22/2010;

su proposta del Presidente della Regione, Renzo Testolin;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

- 1) di conferire, ai sensi del combinato disposto degli articoli 10, comma 1, e 11 della l.r. 22/2010, l'incarico dirigenziale fiduciario di Capo dell'Ufficio dei rapporti istituzionali relativo alla S.O. *Ufficio rapporti istituzionali* (Codice 10.06.00, Livello 2 – Graduatoria D) al Sig. Olivier Lunghini, assumendolo a tempo determinato a decorrere dal 25 maggio 2026 (prima data utile) sino al termine del mandato del Presidente della Regione (termine incarico: 27 settembre 2030, termine naturale della legislatura in corso), fatto salvo il periodo di *prorogatio* di cui all'articolo 10, comma 1, terzo periodo, della l.r. 22/2010, e, comunque, non oltre l'eventuale conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato, ai sensi della normativa vigente in materia previdenziale;
- 2) di stabilire che il dirigente incaricato di cui al punto 1), in ragione della natura fiduciaria dell'incarico, risponde del proprio operato al Presidente della Regione;
- 3) di dare atto che il dirigente incaricato di cui al punto 1) è gerarchicamente sottordinato al dirigente di primo livello di riferimento, ossia al Segretario generale della Regione, e che al medesimo competono le funzioni di direzione amministrativa e dirigenziali di cui,

rispettivamente, agli articoli 4 e 16 della l.r. 22/2010, relativamente all'incarico conferito e alla struttura dirigenziale di riferimento, le cui attribuzioni sono declinate nella scheda identificativa/*skill* della stessa, approvata con la citata DGR 61/2026;

- 4) di definire come segue le strutture e le risorse di cui il dirigente incaricato di cui al punto 1) si avvale:
 - le risorse umane sono quelle assegnate, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera d), della l.r. 22/2010, alla struttura di riferimento, con deliberazione della Giunta regionale n. 272 in data 20 marzo 2026;
 - le risorse finanziarie sono quelle individuate dal bilancio finanziario gestionale della Regione in relazione alle funzioni attribuite alla struttura dirigenziale di cui trattasi;
- 5) di dare atto che il rapporto di lavoro del dirigente incaricato di cui al punto 1) è a tempo pieno ed esclusivo ed è regolato da un apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato che l'incaricato dovrà stipulare con l'Amministrazione regionale e che sarà sottoscritto per la Regione dal dirigente competente;
- 6) di stabilire in Roma la sede di servizio del dirigente di cui al punto 1);
- 7) di dare atto che al dirigente incaricato di cui al punto 1) sarà corrisposto il trattamento economico previsto per il personale appartenente alla qualifica unica dirigenziale e incaricato delle funzioni di secondo livello dirigenziale, relativamente alla graduazione della relativa struttura dirigenziale (2D), così come previsto dagli articoli 057, 060 bis, 062 e 064 del *Testo Unico della dirigenza* novellati dai successivi accordi collettivi per i rinnovi contrattuali della dirigenza e dalla DGR 1640/2025, ammontante ad un importo lordo annuo onnicomprensivo di euro 87.849,28 (oltre a euro 33.382,70 di oneri riflessi a carico dell'Ente) per una spesa complessiva di euro 121.231,98 (centoventunomiladuecentotrentuno/98) a carico dell'Amministrazione regionale;
- 8) di stabilire che il *curriculum vitae et studiorum* e le dichiarazioni di assenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità del dirigente incaricato di cui al punto 1) siano pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, nella sezione Amministrazione trasparente;
- 9) di dare atto che la spesa derivante dall'applicazione della presente deliberazione, pari a:
 - euro 76.520,90 (settantaseimilacinquecentoventi/90) per l'anno 2026, trova copertura sugli impegni automatici di spesa già assunti con nota prot. 842/UP della Struttura organizzativa *amministrazione del personale, procedimenti disciplinari e concorsi* in data 14 gennaio 2026;
 - euro 121.231,98 (centoventunomiladuecentotrentuno/98) per ciascuno degli anni dal 2027 al 2029 e euro 88.498,08 (ottantottomilaquattrocentonovantotto/08) per l'anno 2030 (periodo 01/01/2030 – 27/09/2030) troverà copertura sugli impegni automatici, che saranno assunti, ai sensi del punto 5.2, lettera a), dell'allegato 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, all'inizio di ciascuna annualità, dal 2026 al 2030, a valere sui capitoli di spesa U0023274 "Spese per retribuzioni in denaro – personale regionale (programma 01.01 Organi istituzionali)", U0023276 "Spese per contributi sociali effettivi a carico dell'Ente – personale regionale (programma 01.01 Organi istituzionali)" e U0023278 "IRAP sui redditi da lavoro dipendente - personale regionale (programma 01.01 Organi istituzionali)".